

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI PINEROLO  
SETTORE URBANISTICA - SUAP

**AREA F5**

**VARIANTE URBANISTICA**  
**ai sensi**  
**dell'art. 17 comma 5 della L.R. 05 dicembre 1977 n. 56**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**b.2 –Norme di Attuazione Estratto Tabelle**

MARZO 2014

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE approvato con D.G.R. n° 6-24303 del 06.04.1998

Progetto: dott. arch. Enrico CELLINO – Torino – C.so Marconi n° 37  
dott. arch. Giuseppe TUTTI – Torino – C.so G. Ferrarsi n° 99

Studi Geologici: dott. Guido PENNAZZATO – Torino – Via Canelli n° 85

Testo integrato con le modifiche d' ufficio apportate dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n° 6-24303 del 06.04.1998 e con deliberazione della Giunta Regionale n° 16-5872 del 22.04.2002, e con le successive varianti e modifiche approvate fino al 2012. progetto preliminare adottato con deliberazione

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE adeguato al P.A.I. con D.C.C. 36 del 4 settembre 2012**

**PROGETTO DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA**  
arch. Pietro DE VITTORIO

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
arch. Cristina VAUTERO

**STESURA ELABORATI SEZIONE PROGETTAZIONE URBANISTICA**  
arch. Cristina VAUTERO  
geom. Claudio DEPETRIS

## **INDICE**

VERSIONE SCHEDA	Pag.
F5 VARIANTE PROGETTO PRELIMINARE	2
F5 VARIANTE PROGETTO DEFINITIVO	3

### **Note:**

**Il presente documento costituisce uno strumento semplificativo di lavoro e non sostituisce gli elaborati delle varianti e modifiche al P.R.G.C. vigente approvate fino ad oggi. In caso di contrasto tra il presente testo integrato e le norme delle singole varianti, prevalgono queste ultime.**

**VARIANTE**  
**PROGETTO PRELIMINARE**  
(ADOTTATO con D.C.C. n. 56/2013)

## **AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE**

IDENTIFICAZIONE AREA:

F. 5

TAVOLA:

J

UBICAZIONE: COTTOLENGO

DESTINAZIONE PREVISTE DAL P.R.G.: ATTREZZATURE SANITARIE ED OSPEDALIERE  
PRIVATE DI USO PUBBLICO (art. 22 L.R. 56/77)

a. SUPERFICIE TERRITORIALE

mq. 97280

b. NOTE E PRESCRIZIONI SPECIFICHE :

Vedere artt. 56/60/61 N.d.A.

Ammessi interventi di completamento e ampliamento nei limiti delle Norme legislative in vigore, con osservazioni degli elementi notevoli.

Si richiamano la classificazione ed i riferimenti normativi della tavola i) - Beni Ambientali.

Altezza massima

mt. esistente

Nell'ambito della subarea "a" individuata in cartografia di P.R.G., per mezzo di S.U.E esteso all'intera subarea, è ammessa la riconversione, con interventi sino alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 23 delle N.T.A., della S.L.P. dei fabbricati esistenti per destinazioni residenziali, terziarie e relativi accessori, senza aumento dei volumi. È ammesso il recupero di tutte le S.L.P. dei fabbricati esistenti. Per i fabbricati o parti di fabbricati che dovessero essere abbattuti è ammesso il trasferimento delle relative S.L.P., all'interno degli altri fabbricati esistenti, senza però modifica di sagoma di questi ultimi. L'attuazione dei suddetti interventi è condizionata alla stipula di convenzione previa dismissione gratuita di tutte delle aree rientranti all'interno della subarea "b".

In ogni caso tutti gli interventi previsti nelle subaree "a" e "b" dovranno essere sottoposti a specifico studio di dettaglio a carattere geologico ed idrogeologico per quanto riguarda in particolare le aree interessate in cartografia di P.R.G. dalla classe 3 di rischio geomorfologico.

Valgono le prescrizioni e le indicazioni di cui:

- alla scheda n. 25 dell'elaborato GA03 "Schede di sintesi relative alle previsioni urbanistiche";
- alla scheda n. 6 – area 8.1 e scheda n. 21 – area 24 dell'elaborato GA02 "Cronoprogramma degli interventi di riassetto territoriale per l'attuazione delle previsioni urbanistiche delle aree 3B";
- agli artt. 58, 62 e 63 delle N.T.A. del P.R.G.

"Classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'uso urbanistico", ai sensi dell'art. 62 delle presenti N.T.A.: la zona è interessata dalle classi 2a (parte), 3a (parte), 3b2C (parte), 3b2P (parte).

**VARIANTE  
PROGETTO DEFINITIVO**

## **AREE PER SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE**

IDENTIFICAZIONE AREA:

F. 5

TAVOLA:

J

UBICAZIONE: COTTOLENGO

DESTINAZIONE PREVISTE DAL P.R.G.: ATTREZZATURE SANITARIE ED OSPEDALIERE  
PRIVATE DI USO PUBBLICO (art. 22 L.R. 56/77)

a. SUPERFICIE TERRITORIALE

mq. 97280

b. NOTE E PRESCRIZIONI SPECIFICHE :

Vedere artt. 56/60/61 N.d.A.

Ammessi interventi di completamento e ampliamento nei limiti delle Norme legislative in vigore, con osservazioni degli elementi notevoli.

Si richiamano la classificazione ed i riferimenti normativi della tavola i) - Beni Ambientali.

Altezza massima

mt. esistente

Nell'ambito della subarea "a" individuata in cartografia di P.R.G., per mezzo di S.U.E esteso all'intera subarea, è ammessa la riconversione, con interventi sino alla ristrutturazione edilizia di cui all'art. 23 delle N.T.A., della S.L.P. dei fabbricati esistenti per destinazioni residenziali, terziarie e relativi accessori, senza aumento dei volumi. È ammesso il recupero di tutte le S.L.P. dei fabbricati esistenti. Per i fabbricati o parti di fabbricati che dovessero essere abbattuti è ammesso il trasferimento delle relative S.L.P., all'interno degli altri fabbricati esistenti, senza però modifica di sagoma di questi ultimi. L'attuazione dei suddetti interventi è condizionata alla stipula di convenzione previa dismissione gratuita di tutte delle aree rientranti all'interno della subarea "b".

In ogni caso tutti gli interventi previsti nelle subaree "a" e "b" dovranno essere sottoposti a specifico studio di dettaglio a carattere geologico ed idrogeologico per quanto riguarda in particolare le aree interessate in cartografia di P.R.G. dalla classe 3 di rischio geomorfologico.

Valgono le prescrizioni e le indicazioni di cui:

- alla scheda n. 25 dell'elaborato GA03 "Schede di sintesi relative alle previsioni urbanistiche";
- alla scheda n. 6 – area 8.1 e scheda n. 21 – area 24 dell'elaborato GA02 "Cronoprogramma degli interventi di riassetto territoriale per l'attuazione delle previsioni urbanistiche delle aree 3B";
- agli artt. 58, 62 e 63 delle N.T.A. del P.R.G.

"Classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'uso urbanistico", ai sensi dell'art. 62 delle presenti N.T.A.: la zona è interessata dalle classi 2a (parte), 3a (parte), 3b2C (parte), 3b2P (parte).